



Napoli; Fondazione Evangelica Betania (Ospedale) Direzione Ucraina per gli aiuti



Napoli. È partito alla volta di Kiev il primo carico di aiuti della Fondazione Evangelica Betania per l'Ucraina. È una prima risposta della Fondazione e dell'Ospedale Evangelico Betania alla richiesta di aiuto giunta alle Chiese evangeliche napoletane. La macchina della solidarietà messa in moto grazie a volontari e dipendenti della struttura sanitaria di Ponticelli è riuscita a raccogliere un cospicuo numero di materiali sanitari ospedalieri che in questo momento sono un bene di prima necessità: garze, bende, fili di sutura, cateteri venosi, cerotti in seta, ma anche farmaci come Amoxicillina, Ugurol, Paracetamolo, Toradol. Il primo carico è costituito da una fornitura completa per un migliaio di somministrazioni. Il trasporto è stato organizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione "Gli occhi di Claudio" di Torre del Greco, che si è impegnata a far giungere le scorte di materiali sanitari all'ospedale di Kiev. *"Il carico di aiuti partito oggi (NDR; Ieri, Venerdì 11 Marzo 2022) è una prima risposta alla richiesta di aiuto che ci è arrivata dalle chiese e dalle comunità ucraine. Sappiamo che in questo momento non è semplice far arrivare aiuti in Ucraina, ma contiamo di riuscire nell'impresa, anche se sappiamo che potrebbero esserci non poche difficoltà. Confidiamo nel fatto che attraverso il confine con la Polonia, questa merce potrà arrivare ai medici che ancora numerosi sono attivi a Kiev. Continuiamo a sostenere in preghiera e in opere chi si adopera per la pace!"*, afferma in una nota la Presidente della Fondazione Evangelica Betania, **Cordelia Vitiello**. Questa iniziativa si aggiunge all'altra, avviata all'indomani dello scoppio del conflitto, con cui la

Fondazione Evangelica Betania attraverso l'Ospedale e tutti i suoi servizi, come il Camper della salute, sta offrendo, sin dai primi giorni della guerra, supporto sanitario, sociale ma anche materiale a donne e uomini ucraini attraverso la rete degli ambulatori solidali e le associazioni presenti sul territorio napoletano.

Comunicato - 12/03/2022 - Napoli - www.cinquerighe.it